



**CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE**  
**Città Metropolitana di Torino**

**C.A.P. 10086 – TEL.0124.454611 - FAX 0124.29102**  
**E-MAIL [comune@rivarolocanavese.it](mailto:comune@rivarolocanavese.it)**

**SETTORE**  
**URBANISTICA E TERRITORIO**

**Determinazione N. 716**

**del 19/12/2025**

**OGGETTO :**      **CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER DEFINIZIONE AREE  
GRAVATE DA USI CIVICI – AFFIDAMENTO DIRETTO NEL RISPETTO  
DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS 36 DEL 1/03/2023 AL  
GEOM. CAMPAGNO SILVIO GIOVANNI E CONTESTUALE IMPEGNO DI  
SPESA - CIG : B9ACF86963**

**Determinazione n° 716 del 19/12/2025.**

**Oggetto: CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER DEFINIZIONE AREE GRAVATE DA USI CIVICI – AFFIDAMENTO DIRETTO NEL RISPETTO DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS 36 DEL 1/03/2023 AL GEOM. CAMPAGNO SILVIO GIOVANNI E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA - CIG : B9ACF86963**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
URBANISTICA E TERRITORIO**

**Premesso che**

il Comune di Rivarolo Canavese (TO) risulta tra i comuni per i quali non è ancora stata accertata la presenza, ovvero l'assenza, di aree gravate da uso civico ai sensi della legge 1766 del 16 giugno 1927.

Nell'ottica di individuare puntualmente le aree gravate da uso civico ovvero l'inesistenza delle stesse, è opportuno esperire un accertamento demaniale in base all'art. 14 della l.r. n. 29 del 2 dicembre 2009 e nelle modalità di cui al Titolo II del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R. in quanto i terreni soggetti a diritti di collettivo godimento sono imprescrittibili, cioè non si estinguono anche se non vengono esercitati; inoltre, le disposizioni regionali e nazionali sugli usi civici si riferiscono anche ai beni di proprietà collettiva (cfr art. 2 comma 1 let c) l.r. 29/2009) ovvero di terre di originaria proprietà collettiva (art. 3 comma 1 let a) legge 168/2017).

I professionisti che possono effettuare gli accertamenti propedeutici all'individuazione formale degli usi civici devono avere le caratteristiche di cui all'articolo 5 del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R e più precisamente:

**Art. 5.**

*(Esperti per gli accertamenti demaniali)*

**1.**

Per le operazioni di accertamento, verifica e sistemazione dei beni civici la Regione e i comuni si avvalgono di esperti, scelti tra i professionisti iscritti da almeno cinque anni negli albi tenuti dai collegi professionali dei geometri e geometri laureati o dei periti agrari e periti agrari laureati oppure dagli ordini professionali degli ingegneri, degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori o dei dottori agronomi e forestali.

**2.**

Gli incarichi agli esperti sono conferiti secondo le norme generali in materia di attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche.

**3.**

L'incarico non può essere affidato ai proprietari o titolari di altri diritti, reali o personali di godimento, su terreni interessati dall'accertamento, né ai loro coniugi, parenti fino al quarto grado, conviventi e commensali abituali.

**Vista** la proposta di preventivo pervenuta dal geom. CAMPAGNO Silvio Giovanni con studio a Cuneo in via F. Cavallotti n. 14, prot. n. 26926 del 15/12/2025, dal cui CV si evince esperienza nel settore rispondendo alle richieste di cui al citato art. 5 del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R che propone per la consulenza, la definizione della perizia di accertamento e per la redazione dei provvedimenti necessari all'espletamento della procedura amministrativa un'offerta pari ad € 2800,00 + CIPAG 5% e IVA al 22% per un totale di € 3586,80.

**Dato atto che**

- occorre impegnare la spesa prevista nell'offerta economica per la definizione delle aree gravate da usi civici di cui € 2.800 per la prestazione oltre CIPAG 5% e IVA al 22% per complessivi **€ 3.586,80**
- è stata accertata la disponibilità finanziaria sul capitolo del PEG al quale va imputata la spesa relativa all'affidamento;

- il codice CIG attribuito dalla Piattaforma dei contratti pubblici per la presente procedura è: **B9ACF86963**
- è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva dell'affidatario e che viene depositato agli atti;
- dalla sezione "Annotazioni riservate" della piattaforma ANAC, alla data del 18/12/2025 non risultano condizioni ostative per l'affidamento in oggetto;
- è stata acquisita la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari depositata agli atti;
- la sottoscritta, non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione, e che non sussistono, in capo alla stessa, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge n.190 del 6/11/2012 e norme collegate.
- trova applicazione l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica);
- in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- perfezionato l'incarico ed accertata la regolare esecuzione dell'incarico in oggetto, il rispettivo pagamento sarà eseguito con apposito atto di liquidazione a ricevimento di idonea fattura elettronica, previa verifica della regolarità contributiva;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non saranno richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**Dato atto che** prima di procedere con l'affidamento, ha prodotto la seguente documentazione amministrativa:

- dichiarazione possesso requisiti di ordine generale e speciale (dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.p.r. 445/2000 - autocertificazione sull'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 d.lgs. n. 36/2023) che attesta l'assenza di impedimenti che pregiudichino l'affidamento di lavori/forniture/servizi da parte di Amministrazioni Pubbliche
- dichiarazione composizione societaria;
- autocertificazione antimafia;
- dichiarazione antiriciclaggio in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009;
- dichiarazione "pantouflage - revolving doors";
- dichiarazione di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001, all'articolo 1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012 ed agli articoli 2, comma 3, e 17, comma 1 del DPR 62/2013 – piano per la prevenzione della corruzione
- patto d'integrità
- dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136;
- dichiarazione di non essere titolare di cariche elettive ai sensi e per i fini di cui all'art. 5, comma 5, del DL 78/2010 e s.m.i..
- dichiarazione conflitto interesse incompatibilità incompatibilità;
- curriculum professionale

**Constatato che**, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta pertanto in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dal D.Lgs. n. 36/2023;

**Dato atto che** ai sensi dell'art. 49, comma 1, è stato rispettato il principio di rotazione;

**Ritenuto** pertanto congruo ed opportuno affidare l'incarico per la definizione delle aree gravate da usi civici nel territorio comunale al geom. CAMPAGNO Silvio Giovanni con sede in Cuneo in via F. Cavallotti n. 14 c.f. CMPSVG73S19D205Z p.i 03487330049, al costo complessivo di **€ 3.586,80** oneri e IVA compresi;

**Dato atto che:**

- come prescritto dall'art. 52 (Controllo sul possesso dei requisiti), comma 1, del D.Lgs n. 36/2023, trattandosi nella fattispecie di una procedura di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), di importo inferiore a 140.000 euro, l'operatore economico interpellato ha attestato con dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà il possesso dei requisiti richiesti per il presente affidamento
- la stazione appaltante effettuerà la verifica delle dichiarazioni sostitutive ricevute mediante procedura indicata allo stesso art. 52, comma 1 del D.Lgs n. 36/2023;
- qualora in conseguenza delle verifiche di cui al precedente comma, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento come prescritto dall'art.52, comma 2, del D.Lgs 36/2023;
- qualora, nell'arco dell'esecuzione del contratto, dovessero subentrare in capo all'affidatario motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 D.Lgs. n. 36/2023, oppure si verificassero i motivi di cui agli artt. 122 (Risoluzione) e/o 123 (Recesso) la SA procederà alla risoluzione/recesso dal contratto con le modalità prevista dagli articoli citati;
- ai sensi dell'art. 122 (risoluzione), comma 5, del D.Lgs n. 36/2023, in tutti i casi di risoluzione del contratto all'affidatario avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti;
- ai sensi dell'art. 123 (Recesso) del D.Lgs 36/2023, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'affidatario mediante il pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito;

**Dato atto che** il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul profilo del committente, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'Art. 20. (Principi in materia di trasparenza) del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023;

**Dato atto che:**

- a) la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile a cura del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- b) con la sottoscrizione della presente determinazione il Responsabile del servizio ha esercitato il controllo di regolarità amministrativa verificando personalmente il rispetto della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;
- c) il pagamento della spesa per l'incarico in oggetto dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario comunicato dal creditore, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e, che l'Autorità di vigilanza sugli appalti pubblici ha rilasciato il codice CIG citato in oggetto da riportare sull'ordinativo di pagamento;
- d) è stato chiesto all'affidatario di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i., assumendosi tutti gli obblighi derivanti dalla medesima legge e, a tal fine, ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;
- e) si provvederà alla liquidazione della spesa derivante dall'esecuzione di quanto in oggetto accertata la regolare esecuzione delle prestazioni, con successivo atto, nel rispetto di quanto stabilito dalla documentazione di gara e dal vigente regolamento di contabilità e salvo esito positivo della verifica prevista dal Decreto Ministero Economia e Finanze n. 40 del 18/01/2008;
- f) il codice univoco per la fatturazione elettronica, attiva dal 31/03/2015, è UF4KGM;
- g) trattasi di una spesa non ricorrente ai sensi dell'art. 183, comma 9 bis, del D.Lgs. 267/2000;
- h) sono state osservate le disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. n. 62 del 16/4/2013 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 48/2023;
- i) sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 190/2012 e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- j) di aver verificato che il presente atto non coinvolga interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia

- rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
- k) di non avere concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, comma 2 e 3, del D.P.R. 16/4/2013 n. 62);

**Dato atto che** non risulta necessario acquisire la documentazione antimafia in quanto il valore contrattuale non risulta superiore a € 154.937,07, ai sensi dell'art. 83, c. 3, lett. e, del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 e s.m.i.;

**Riconosciuta** la propria competenza ai sensi dell'art.107 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. n.267/2000;

**Attestato** che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

**Visti:**

- il D.Lgs 36/2023;
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. in materia di Fatturazione elettronica;
- il Regolamento Comunale per il procedimento di acquisizione semplificata di beni, servizi e lavori approvato con Deliberazione del C.C. n. 37 del 29/07/2016;
- l'allegato 1 al D.P.C.M. del 28/12/2011, in forza del quale la spesa è registrata nelle scritture contabili, quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- il D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, al punto 5.2 lettera b) del Principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2025-2027 approvato con del G.C. n. 64/2025
- il comma 130 dell'articolo 1 della Legge n. 145-2018 (legge di Bilancio 2019), che modifica l'articolo 1, comma 450 della Legge n. 296-2006 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA per l'acquisto di beni e servizi da € 1.000 € a € 5.000;

**Richiamata** la deliberazione di G.C. n. 744 del 21.12.1996 avente ad oggetto "Atto di ricognizione e di indirizzo della Giunta Comunale sulle determinazioni dei Responsabili di Settore";

**Vista** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 27/12/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025/2027;

**Vista** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 27/12/2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025/2027;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 15/01/2025 di "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027" con la quale, per la gestione dei servizi comunali sono stati attribuiti ai Responsabili dei Servizi i budget di spesa relativamente all'esercizio finanziario per l'anno 2024;

**Visto** il Decreto Sindacale n. 7/2025 con il quale è stato affidato all'arch. Linda PALESE, la responsabilità del Settore Urbanistica e Territorio ed in sua assenza e/o impedimento sostituita dall'arch. Arturo ANDREOL;

**Dato atto che** sono state effettuate le verifiche previste dall'articolo 9 del D.L. n. 78 del 01/07/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'Ente i pagamenti conseguenti il presente impegno risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio, come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario.

**Dato atto che**, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, con la firma del presente atto il Responsabile del Servizio ne attesta la regolarità tecnica e certifica la correttezza dell'azione amministrativa.

**Visto** il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.23 del 27/06/2025.

**Visto** il Testo Unico Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000.

**Ritenuto** che l'adozione del presente provvedimento compete al Responsabile del Settore Urbanistica e Territorio, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/00.

**Visto** l'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**Visto** il D.M. del 23/01/2015 - Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che fissa le modalità ed i termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 17 ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, inserito dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e s.m.i.;

**Acquisito** il necessario visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal responsabile del settore finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art.151 comma 4, del D.lgs. 267/2000;

## DETERMINA

1. **Di approvare** la sopra riportata premessa narrativa che si intende qui richiamata costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **Di affidare**, per i motivi indicati in premessa, INCARICO PROFESSIONALE PER DEFINIZIONE AREE GRAVATE DA USI CIVICI a

|                         |                                |
|-------------------------|--------------------------------|
| Ragione sociale impresa | Geom. CAMPAGNO Silvio Giovanni |
| Sede legale             | Via F. Cavallotti 14, CUNEO    |
| Partita IVA             | 03487330049                    |
| Codice fiscale          | CMPSVG73S19D205Z               |

3. **Di impegnare** la spesa complessiva di € **3.586,80** (oneri e Iva 22% inclusa) sul bilancio di previsione 2025/2027 – annualità 2025 – secondo quanto previsto dal principio della competenza potenziata come segue:

| CAPITOLO / ART. | OGGETTO                         | ESERCIZIO IMPUTAZIONE | ESERCIZIO ESIGIBILITA' | IMPORTO  | DI CUI IVA |
|-----------------|---------------------------------|-----------------------|------------------------|----------|------------|
| 1095/99         | INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI | 2025                  | 2026                   | 3.586,80 | 646,80     |

4. **Di dare atto** che, accertata la regolare esecuzione dell'incarico, la liquidazione avverrà mediante atto di liquidazione del Responsabile del Settore Urbanistica e Territorio, previo ricevimento di regolare fattura elettronica ed accertata la regolarità contributiva;

5. **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 11. (Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore. Inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti), comma 6, del D.Lgs n. 36/2023, qualora all'atto delle liquidazioni delle prestazioni affidate venisse accertata un'inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario, la stazione appaltante tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile;
6. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul profilo del committente, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'Art. 20. (Principi in materia di trasparenza) del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023;
7. **Di dare atto** che l'affidamento in questione, è sottoposto alla normativa e all'osservanza delle disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Rivarolo Canavese e di aver verificato che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito; di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, commi 2 e 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge n.190 del 6/11/2012 e norme collegate nonché ai sensi dell'art. 2 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 48/2023;
8. **Di dare atto** che con il Decreto Dignità n. 87/2018 è stato cancellato lo split payment per i professionisti e pertanto si pone termine alla scissione dei pagamenti sulle fatture da loro emesse;
9. **Di dare atto** che il Responsabile del Procedimento per il servizio in oggetto è l'Arch. Linda PALESE, Responsabile del Settore Urbanistica e Territorio, che dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto ed il soggetto aggiudicatario.
10. **Di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario, facente funzione, per l'apposizione del visto di regolarità contabile che determina l'esecutività, nonché ai fini del controllo di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. d) D.L. 174/2012

Visto di compatibilità monetaria ai sensi art.9 c.1, let. a) punto 2 del D.L.78/09 e s.m.i.

Si da atto, inoltre, che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
URBANISTICA E TERRITORIO  
Arch. Linda PALESE

